

RISOLUZIONE (UE) 2018/1410 DEL PARLAMENTO EUROPEO**del 18 aprile 2018****recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul disarcico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia per l'esercizio 2016**

IL PARLAMENTO EUROPEO,

- vista la sua decisione sul disarcico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia per l'esercizio 2016,
 - visti l'articolo 94 e l'allegato IV del suo regolamento,
 - visti la relazione della commissione per il controllo dei bilanci e il parere della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni (A8-0111/2018),
- A. considerando che, nel contesto della procedura di disarcico, l'autorità di disarcico sottolinea la particolare importanza di rafforzare ulteriormente la legittimazione democratica delle istituzioni dell'Unione migliorando la trasparenza e la responsabilità e attuando il concetto del bilancio basato sui risultati e la buona gestione delle risorse umane;
- B. considerando che, stando al suo stato delle entrate e delle spese⁽¹⁾, il bilancio definitivo dell'Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (l'«Agenzia») per l'esercizio 2016 ammontava a 82 267 949 EUR, il che rappresenta un aumento del 21,77 % rispetto al 2015 a causa della nuova procedura d'appalto per il sistema d'informazione sui visti e per il sistema di abbinamento biometrico; che la dotazione dell'Agenzia proviene principalmente dal bilancio dell'Unione;
- C. considerando che la Corte dei conti (la «Corte»), nella sua relazione sui conti annuali dell'Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia relativi all'esercizio finanziario 2016 (la «relazione della Corte»), ha dichiarato di aver ottenuto garanzie ragionevoli in merito all'affidabilità dei conti annuali dell'Agenzia, nonché alla legittimità e alla regolarità delle operazioni alla base di tali conti;

Seguito dato ai disarcichi 2013 e 2015

1. prende atto con preoccupazione del numero di questioni in sospenso e delle misure correttive in atto in risposta alle osservazioni della Corte del 2013 e 2015 concernenti un contratto quadro per l'appalto di servizi e la relazione tra l'Agenzia e i paesi associati allo spazio Schengen; esorta l'Agenzia ad adottare misure correttive senza ulteriore indugio;

Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

2. condanna il fatto che l'Agenzia abbia ricevuto e accettato forniture, per un importo di 2 800 000 EUR, senza aver assunto impegni giuridici e di bilancio (contratti); constata che gli impegni giuridici sono stati poi stipulati in modo retroattivo allo scopo di regolarizzare gli acquisti; rileva inoltre che, secondo l'Agenzia, gli acquisti sono stati effettuati in tal modo per far fronte a esigenze operative urgenti e anche in risposta al fabbisogno di archiviazione in rapido aumento degli Stati membri; invita l'Agenzia a migliorare in maniera significativa la propria programmazione di bilancio e la propria esecuzione di bilancio; è del parere che il crescente fabbisogno di archiviazione degli Stati membri fosse prevedibile da parte dell'Agenzia; è del parere che le norme dell'Unione in materia di appalti pubblici consentano una procedura d'urgenza e che, di conseguenza, la firma di contratti con effetto retroattivo per acquisti urgenti non sia in linea con il diritto dell'Unione;

Gestione finanziaria e di bilancio

3. osserva che gli sforzi in materia di monitoraggio di bilancio intrapresi durante l'esercizio 2016 hanno portato a un tasso di esecuzione del bilancio pari al 97,9 % e che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento è stato del 97,6 %;

⁽¹⁾ GU C 113 del 30.3.2016, pag. 191.

